



Attività Istituzione Gianbecchina



Bilancio di un triennio 1998 - 2000

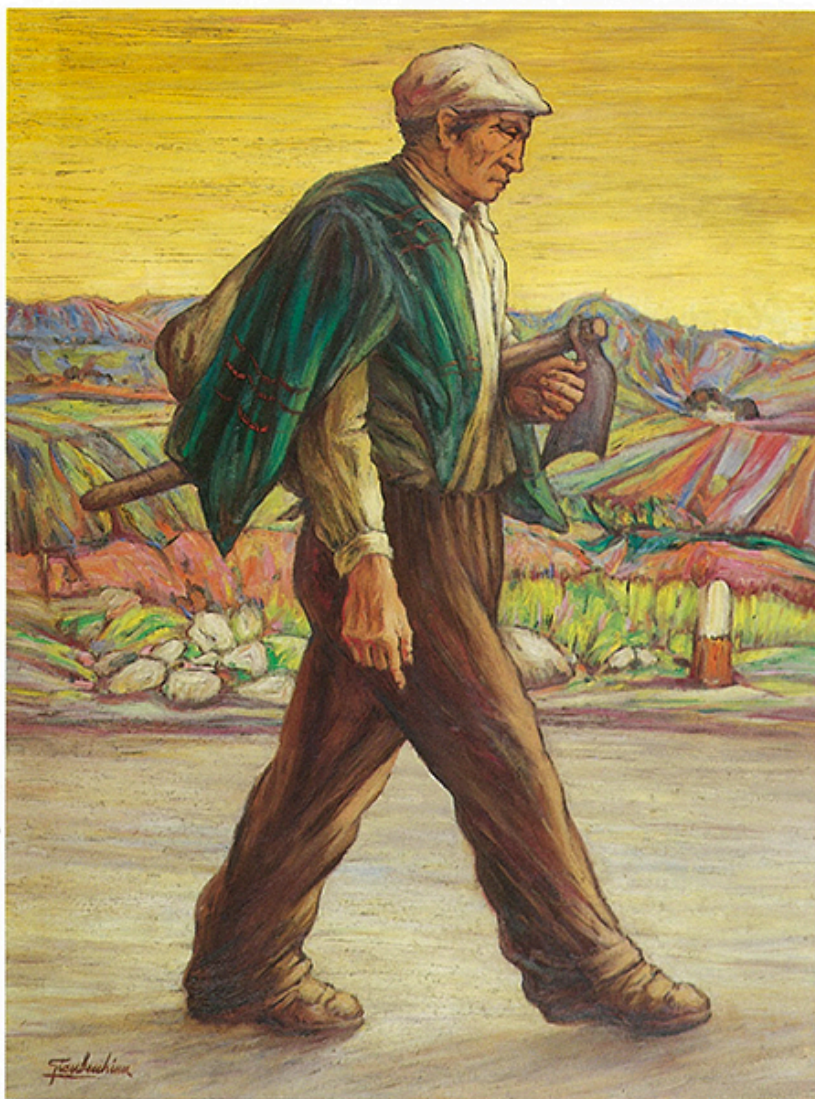
L'Istituzione Gianbecchina, sorta nel dicembre 1997 per la sensibilità e la lungimiranza della Municipalità Sambucense in seguito alla generosa donazione di 190 opere dell'illustre Artista al suo paese natio, ha già al suo attivo un triennio di vita e si può tentare un primo bilancio per verificare l'efficacia della sua funzione.

L'Istituzione è, in seno alla comunità sambucense, una presenza operosa e, nello stesso tempo, silenziosa e discreta. Grazie alla solerzia del suo Consiglio di Amministrazione, l'Istituzione è divenuta forza trainante, volano di tante iniziative culturali.

Essa rappresenta per Sambuca un laboratorio permanente in cui nascono e maturano progetti tra arte e cultura, tra valorizzazione delle potenzialità del territorio e promozione del turismo, che costituiscono indispensabile premessa per lo sviluppo economico.

Nel corso di questo triennio, le attività dell'Istituzione hanno seguito all'unisono la vita della cittadina, sottolineando di volta in volta momenti salienti e promuovendo eventi culturali di indiscusso prestigio. Basti pensare alla mostra archeologica "Monte Adranone" e al Convegno internazionale "Frontiere e influenze nel mondo punico Mediterraneo", al convegno "Gaspere Puccio e i martiri del 1799" con relativa mostra dei documenti storici; alla Mostra antologica "Gianbecchina: ottant'anni di pittura" svoltasi nella Reggia normanna di Palermo e al convegno "Terra, creta e mani" Gianbecchina: cultura del lavoro e della civiltà agreste; alla mostra: "Dall'artista scultore e illustratore" in collaborazione con la fondazione Federico II di Palermo; ai solenni festeggiamenti per il novantesimo compleanno del Maestro, documentati dalla pubblicazione di due brochures e dalla realizzazione di un video.

Nel corso del 2000 l'Istituzione ha realizzato numerose iniziative: accogliendo l'allarme lanciato dal



Alle cinque della sera* - 1975 Olio su tela - cm. 70 x 100

Nel volto austero di questo contadino che fa ritorno a casa, nella luce amorzata del tramonto, si legge la dignitosa compostezza e la serena consapevolezza di chi ha svolto con amore il proprio lavoro.

Il passo è lesto, sicuro, solenne. Le ampie campiture e le misurate cromie conferiscono all'opera un'atmosfera di vibrante vitalità, nel classico e sobrio impianto.

*di proprietà dell'Istituzione

Lions Club Sambuca Belice, ha curato il restauro conservativo di due tele del pittore Fra Felice da Sambuca che si trovavano in uno stato di totale degrado.

Ha curato nella città di Alcamo, presso il Centro Congressi Marconi, la mostra "Gianbecchina: Omaggio al Maestro nello splendore del nuovo millennio".

Nella città di Agrigento, sotto l'alto patronato del Presidente della Regione Siciliana, nella barocca chiesa di S. Lorenzo, ha organizzato assieme alla Provincia Regionale di Agrigento, la mostra antologica "Gianbecchina: Un magistero nell'arte, esemplare per il terzo millennio". L'evento ha avuto grande rilievo nella città dei templi e la galleria è stata meta di moltissimi turisti e visitatori presenti in occasione della Sagra del mandorlo in fiore.

Nel tempo sacro della Pasqua, nella prestigiosa Villa Magnisi, sede dell'ordine dei Medici della Provincia di Palermo, l'Istituzione ha curato, assieme alla città di Palermo e al Centro Congressi Mediterraneo, la mostra "Icône del tempo Sacro" rassegna d'Arte contemporanea con un omaggio al Maestro Michele Dixit.

In Occasione della cerimonia del Conferimento dell'onorificenza "Arpa d'oro" a cinque concittadini meritevoli, l'Istituzione ha collaborato alla orga-

nizzazione della manifestazione nella cornice del Teatro Comunale.

Nella cerimonia inaugurale dell'Istituzione, nel 1997, era stata conferita la prima "Arpa d'oro" al Maestro Gianbecchina.

Il 10 agosto, nell'ambito del salotto letterario promosso dall'Assessorato alla Cultura della Provincia Regionale di Agrigento, che ha visto come protagonisti lo scrittore iracheno Junis Tawfich, l'Istituzione ha curato "Calici di stelle". Nella magica notte di San Lorenzo si è brindato con i vini delle aziende vinicole locali "Cellaro, Donnafugata, Monte Olimpo e Planeta" ed ha offerto ai presenti un'artistica riproduzione a tiratura limitata. La serata, svoltasi nel terrazzo del Belvedere, è stata allietata dal canto della saccense Samanta Tuzzeo.

Infine, nel mese di novembre, ha sponsorizzato la presentazione del libro "Il giacobino della Sambuca" di Licia Cardillo affiancando l'iniziativa del Lions Club di Sambuca Belice. Tra i relatori il Dott. Rori Amodeo, Presidente dell'Istituzione, e il critico letterario Prof. Giuseppe Drago.

I visitatori, provenienti da ogni dove, si contano già a migliaia: rapiti dal fascino e dalla bellezza delle opere di questo illustre figlio di Sambuca, stella di prima grandezza nel firmamento dell'Arte italiana del Novecento, essi si accostano alla contemplazione dei numerosi dipinti con una sorta di religioso rispetto.

C'è chi confessa di avvertire un brivido sulla pelle, una emozione estetica, quella sottile increspatura dell'anima che solo i più sensibili e i più consapevoli riescono ad esprimere.

L'Istituzione Gianbecchina, nella specificità del suo messaggio artistico-culturale, percorrendo le vie della bellezza, assume una dimensione universale che travalica i confini geografici e le frontiere ideologiche.

Giuseppe Di Giovanna